REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 167 **del** 31/1/2024

PATTO PER IL SUD - CT 17708 Mascalucia – "*Lavori di costruzione della strada tra le vie Roma e la via Polveriera con valenza di via di fuga*" - Codice Rendis 19IRA62/G1 – Codice Caronte SI_1 17708 - CUP J69D16001920001.

Pagamento saldo compensi spettanti al personale per l'attività svolta. Incentivi ex art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016.

IL SOGGETTO ATTUATORE

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi"* ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Visto l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visti l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Vista la legge 11 settembre 2020, n. 120, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, ed in particolare l'art. 9 *"Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali"*;

Vista la legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *"Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico"*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di

Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;

Vista la legge n. 205 del 27/12/2017 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*" art. 1, comma 512 che prevede "*Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presìdi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*";

Visto il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Vista la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 "*Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020*";

Vista la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014*", con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;

Visto l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 "*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse*", con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "*Patti per il Sud*";

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante "*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo*", con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;

Vista la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie*;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di "*Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana*", unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;

Visto il "*Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana*" sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;

Viste le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019 , n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

Visto la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito *"Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'"*;

Visto la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017"*;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: *"Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO."* che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019"*;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;

Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti"*;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);

Visto il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);

Visto la legge 14 giugno 2019, n. 55 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);

Visto il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *"decreto semplificazioni"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *"Semplificazioni in materia di contratti pubblici"* in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;

Visto il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *"decreto semplificazioni bis"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, che contiene nella seconda parte, il *Titolo IV – Contratti Pubblici* (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;

Considerati i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;

Visto il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto *"deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana"*;

Considerato che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;

Vista la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, con la quale *"I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, ... di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."*

Viste Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;

Viste Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

Viste Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

Considerato che il progetto denominato **CT _17708 Mascalucia** – *"Lavori di costruzione della strada tra le vie Roma e la via Polveriera con valenza di via di fuga"* - Codice Rendis 19IRA62/G1, è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n° 366 del 31.08.2017 concernente *"Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana"*;

Visto il Decreto n. 306 del 01/06/2017 con cui, nell'ambito dei lavori relativi al progetto identificato con codice **CT _17708 Mascalucia** – *"Lavori di costruzione della strada tra le vie Roma e la via Polveriera con valenza di via di fuga"* - Codice ReNDiS 19IRA62/G1, l'Ing. Domenico Piazza è stato confermato quale RUP dell'intervento con il supporto del Geom. Luigi Gandolfo, entrambi già incaricati con Atto Sindacale n. 19646 del 12.07.2016 ed in servizio presso il Comune di Mascalucia;

Visto il Decreto n. 437 del 4 Aprile 2019 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stata disposta l'approvazione amministrativa del progetto esecutivo e del relativo quadro economico, finanziando, al contempo, l'importo di € 3.075.053,15;

Visto il Decreto n. 1475 del 22 ottobre 2020 con il quale, l'Ing. Ignazio Carbonaro e il Geom. Luigi Gandolfo sono stati nominati, rispettivamente, Direttore dei Lavori e Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione;

Visto il Decreto n. 986 del 9 giugno 2020 con cui, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno **CT _17708 Mascalucia** – *"Lavori di costruzione della strada tra le vie Roma e la via Polveriera con valenza di via di fuga"* - Codice Rendis 19IRA62/G1, in favore dell'operatore economico **EVER GREEN S.r.l.**, in ragione del ribasso economico del 26,1877 % offerto dal suddetto operatore, pertanto per un importo **di € 1.498.541,03** al netto dell'I.V.A., di cui **€ 1.412.884,37** per lavori ed **€ 85.656,66** per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

Visto il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 13 agosto 2020, rep. n. 361/2020, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico EVER GREEN S.r.l., registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 20876 - serie 1T;

Visto il Decreto n. 1507 del 1° settembre 2020 con cui è stato approvato il contratto di cui sopra e, conseguentemente, è stato rimodulato , a seguito del ribasso d'asta, il quadro economico dell'intervento, per un importo complessivo pari ad € 2.449.811,92, ed al contempo, tenuto conto di quanto già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto pari ad € 600,00, si è disposto l'impegno della somma complessiva di € 2.449.211,92;

Visto il Decreto n. 1678 del 24.09.2020 con cui il Geom. Luigi Gandolfo è stato nominato Direttore Operativo;

Visto il Verbale di Consegna dei Lavori del 25 settembre 2020, a firma congiunta del D.L e dell'Impresa, vistato dal RUP, con cui, tra l'altro, in considerazione dei giorni naturali e consecutivi, utili per le lavorazioni, pari a 330, così come stabilito nel Contratto d'appalto, è stata fissata quale data di ultimazione dei Lavori quella del 21.08.2021;

Visto il Verbale di sospensione dei lavori n. 1 del 10.11.2020, redatto dal Direttore dei lavori e vistato dal RUP, inviato in data 01.06.2021, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 6821, con il quale è stata disposta l'immediata sospensione delle opere;

Visto il Verbale di ripresa dei lavori n. 1 dell'11.01.2021, inviato in data 01.06.2021, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 6821, con il quale il Direttore dei Lavori ha disposto la ripresa immediata delle opere fissando il nuovo termine di ultimazione al 21.10.2021;

Richiamata la nota prot. 120.TD/20 del 30 settembre, con la quale l'impresa EVER GREEN S.r.l. ha richiesto una proroga di 120 giorni sulla scadenza del tempo utile contrattuale;

Richiamata la nota del 3 ottobre 2020, con la quale il D.L, in riscontro alla nota prot. 120.TD/20 del 30 settembre, ha espresso parere favorevole in merito alla proroga di 60 giorni sulla scadenza del tempo utile contrattuale;

Vista l'Atto di concessione proroga per l'ultimazione dei lavori con il quale il RUP, a seguito della richiesta da parte dell'impresa esecutrice dei lavori, ha concesso di una proroga di n. 50 giorni stabilendo quale nuova data di ultimazione il 10.12.2021;

Visto il Decreto n. 2446 del 13.12.2021 con cui il Geom. Luigi Gandolfo è stato nominato direttore dei lavori in sostituzione dell'Arch. Ignazio Carbonaro;

Visto il Decreto n. 2475 del 13.12.2021 con il quale, tra l'altro, si è preso atto della perizia di variante, redatta dal Direttore dei Lavori, approvata dal RUP, ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., approvando in linea amministrativa, al contempo, il relativo quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 2.279.426,68;

Visto l'Atto di sottomissione e Verbale di concordamento nuovi prezzi del 03.12.2021, registrato a Messina il 20.12.2021 al n. 1835, che prevede, tra l'altro, una proroga di giorni 60 del termine per l'ultimazione dei Lavori;

Vista la nota del 23.02.2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 2334, con la quale il RUP ha trasmesso:

- la richiesta dell'impresa EVER GREEN S.r.l. di una proroga di 45 giorni sulla scadenza del tempo utile contrattuale;
- la nota del 2 febbraio 2022, con la quale il D.L ha espresso parere favorevole in merito alla proroga di 60 giorni sulla scadenza del tempo utile contrattuale;
- l'Atto del 02.02.2022 con il quale il RUP ha concesso di una proroga di n. 45 giorni stabilendo quale nuova data di ultimazione dei Lavori il 23.03.2022;

Vista la pec del 17 giugno 2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 7676, integrata dalle successive pec del 4 luglio 2022 prot. 8423 e dell'8 luglio 2022 prot. n. 8734 con le quali il RUP ha trasmesso, tra l'altro, la documentazione di seguito elencata:

- il Verbale di sospensione parziale del 15 marzo 2022 firmato dalla Ditta esecutrice dal D.L. e dal RUP con il quale è stata fissata la sospensione di alcune lavorazioni, confermando per le lavorazioni non soggette a sospensione, quale termine ultimo per le lavorazioni al 23/03/2022;
- il Verbale di ultimazione delle opere non sospese N.1 del 23 marzo 2022 firmato dalla Ditta esecutrice dal D.L. e dal RUP con il quale è stato attestato che i lavori, non soggetti a sospensione parziale sono stati ultimati in pari data e quindi in tempo utile ai fini di quanto previsto dal contratto principale di appalto e dal capitolato speciale ed ha assegnato il termine di giorni 30, dalla data di sottoscrizione del presente verbale, per il completamento delle ultime lavorazioni residue;
- il Verbale di ultimazione delle opere non sospese N.2 del 22 aprile 2022 firmato dalla Ditta esecutrice dal D.L. e dal RUP con il quale è stato attesto che i residui lavori, non soggetti a sospensione parziale, indicati nel verbale di ultimazione delle opere non sospese N.1 del 23 marzo 2022, sono stati ultimati in data 22.04.2022 e quindi entro i termini assegnati di 30 giorni;

Visto il Decreto n. 1295 del 09.09.2022 con cui, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è preso atto della perizia di variante n. 2, redatta dal Direttore dei Lavori, approvata dal RUP, ai sensi dell'art. 106 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., è stato approvato in linea amministrativa il nuovo quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 2.279.425,75;

Visto il Verbale Concordamento nuovi prezzi del 13.09.2022;

Vista la nota prot. n. 13038 del19.10.2022, inviata tramite pec del 19.10.2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 13038, con la quale il RUP, tra l'altro, ha trasmesso:

- il Verbale di ripresa dei lavori n. 1 del 29.08.2022 con il quale il Direttore dei Lavori ha disposto la ripresa immediata delle opere fissando il nuovo termine di ultimazione al 26.09.2022;
- il Verbale di Ultimazione dei lavori dei lavori del 27.09.2022 sottoscritto dal D.L., dall'impresa

esecutrice e vistato dal RUP, con il quale è stato certificato che gli stessi sono stati ultimati in data 22.09.2022 e, quindi, in tempo utile contrattuale;

Visto il Decreto n. 398 del 03/03/2023 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, tra l'altro è stato approvato un nuovo quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 2.537.453,38, rimodulato d'ufficio al fine di creare la voce "B 21 compensazione prezzi anno 2022";

Visto il decreto n. 1995 del 21/11/2023 con il quale, tra l'altro, sono stati approvati il Certificato di Collaudo nonché gli Atti di contabilità finale ed il relativo quadro economico, per un importo pari a € 2.537.447,04, come di seguito riportato:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO FINALE		TOTALI
	LAVORI		
A	Lavori (al lordo oneri sicurezza diretti)	€ 2.100.057,14	
A2	Costo oneri sicurezza speciali (indiretti)	€ 83.736,13	
A1	Resta importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 2.016.321,01	
	importo del ribasso (26,1877%)	€ 528.028,10	
	Lavori al netto del ribasso	€ 1.488.292,92	
	Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 83.736,13	
	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri		**€ 1.572.029,05**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**		
b1	IVA sui LAVORI	€ 345.846,39	
b2	Interferenze	€ 0,00	
b3	Rilievi , accertamenti ed indagini (georadar,...)	€ 6.138,21	
b4	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 3.000,00	
b5	Imprevisti	€ 0,00	
b6	Acquisizione Aree ed Immobili (Espropri)	€ 139.395,04	
b7	Spese tecniche relative alla progettazione	€ 107.991,95	
b8	Spese tecniche relative alla direzione lavori, misura contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	€ 0,00	
b9	Spese tecniche geologo, ivi inclusi IVA al 22% e contributo integrativo al 2%	€ 4.823,85	
b10	Incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del d.legisl. 50/2016 e s.m.i.	€ 42.009,78	
b11	Spese per commissioni aggiudicatrici	€ 0,00	
b12	Spese per pubblicità	€ 0,00	
b13	Oneri per ANAC (già impegnati con decreto n.425/2020)	€ 600,00	
b14	Oneri per il collaudo statico e tecnico amministrativo	€ 27.738,57	
b15	Spese per prove di laboratorio	€ 7.495,00	
b16	Oneri di accesso a discarica	€ 7.748,76	
b17	Spese tecniche per ispettore di cantiere compresi oneri ed IVA	€ 5.629,31	
b18	Spese tecniche per sorveglianza archeologica compresi oneri ed IVA	€ 5.738,06	
b19	Spese tecniche fraz.to aree espropriate compresi oneri ed IVA	€ 3.235,44	
b20	compensazione prezzi I° e II° sem 2021 IVA inclusa	€ 72.580,31	
b21	compensazione prezzi anno 2022 IVA inclusa	€ 185.447,32	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		**€ 965.417,99**
	Importo complessivo (A+B)		**€ 2.537.447,04**

Visto il decreto n. 1322 del 28/07/2020 con il quale è stato approvato il regolamento per la costituzione del fondo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti di cui all'art. 113 del D.Lgs n. 50/2016, come modificato dall'art 76 del D.Lgs n. 56/2017 e dall'art. 1, comma 1, lettera aa) del D.Lgs n. 32/2019;

Considerato che l'art. 5 del suddetto regolamento, approvato con il decreto n. 1322/2020, stabilisce le percentuali di ripartizione degli incentivi spettanti al personale incaricato allo svolgimento delle attività affidate,

calcolate rispetto all'1,60% dell'importo lordo dei Lavori, **ed in particolare:**

- **la percentuale del 25% per lo svolgimento dell'attività di RUP;**
- **la percentuale del 8% per lo svolgimento dell'attività di Supporto al RUP;**
- **la percentuale del 23% per lo svolgimento dell'attività di Direttore dei Lavori e CSE;**
- **la percentuale del 5% per lo svolgimento dell'attività di Collaboratori tecnici al D.L.;**

Visto il decreto n. 952 del 22/06/2022 con il quale si è provveduto al pagamento dell'importo pari ad € 2.336,50 quale incentivo spettante al Direttore dei lavori Arch. Ignazio Carbonaro per le attività svolte in fase esecutiva al SAL n. 2 a tutto il 19/10/2021;

Visto il decreto n. 2232 del 27/11/2022 con il quale, tra l'altro, si è provveduto al pagamento dell'incentivo ex art. 113 del D.Lgs. n. 50//2016 spettante al RUP per le attività svolte nella fase di approvazione del progetto;

Vista la nota prot. n. 33447 del 15/11/2023, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 14753, con la quale il RUP ha proposto la liquidazione del saldo dell'incentivo spettante allo stesso ed al Direttore dei lavori, CSE e Direttore Operativo, per un importo pari a € 11.472,36, secondo la ripartizione di seguito riportata:

Importo dei lavori					**€ 2.100.057,14**	
Incentivo (1,60% dell'importo dei lavori)					**€ 33.600,91**	
Funzionario	***Ruolo***	***Percentuale incentivo (rispetto al 1,60% dell'importo lordo dei lavori***	***Percentuale incentivo da corrispondere***	***Totale incentivo***	***A detrarre acconti già corrisposti***	***Incentivo lordo da corrispondere***
Ing. Domenico Piazza	RUP	25%	100%	€ 8.400,23	€ 3.999,63	€ 4.400,60
Geom. Luigi Gandolfo	D.L. E CSE	23%	100%	€ 7.728,21	€ 2.336,50	€ 5.391,71
	DIR. OPERAT.	5%	100%	€ 1.680,05	€ 0,00	€ 1.680,05
					TOTALE	**€ 11.472,36**

Vista la dichiarazione dell' Ing. Domenico Piazza, acquisita agli atti in data 15/11/2023 con prot. n. 14753, resa ai sensi dell'art. 113, co. 3, 5° cpv del Nuovo Codice degli appalti (D. Lgs. 50/2016), secondo cui gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo";

Vista la dichiarazione del Geom. Luigi Gandolfo, acquisita agli atti in data 15/11/2023 con prot. n. 14753, resa ai sensi dell'art. 113, co. 3, 5° cpv del Nuovo Codice degli appalti (D. Lgs. 50/2016), secondo cui gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo";

Considerato che il comma 7 dell'art. 5 del suddetto regolamento, approvato con il decreto n. 1322/2020, stabilisce, tra l'altro, che l'incentivo spettante al DL sia liquidato in ragione degli stati di avanzamento dei lavori sino alla concorrenza del 90% ed il restante 10% dopo l'approvazione del certificato di collaudo;

Considerato che il RUP, nella formulazione della proposta di liquidazione degli incentivi spettanti al D.L. Geom. Luigi Gandolfo, non ha provveduto a detrarre l'aliquota del 10% spettante al precedente Direttore dei Lavori Arch. Ignazio Carbonaro per le attività svolte in fase esecutiva al SAL n. 2 a tutto il 19/10/2021, corrispondente ad un importo pari a € 259,61;

Ritenuto pertanto di dover procedere alla riformulazione del calcolo dei compensi e al pagamento dell'importo di € 11.212,75, omnicomprensivo delle ritenute erariali, degli oneri previdenziali e assistenziali, quale saldo dell'incentivo spettante al RUP Ing. Domenico Piazza ed al Direttore dei lavori, CSE e Direttore

Operativo Geom. Luigi Gandolfo per le attività svolte nell'ambito dell'intervento in oggetto, secondo l'articolazione dallo stesso RUP proposta, come di seguito modificata d'ufficio:

Importo dei lavori					**€ 2.100.057,14**	
Incentivo (1,60% dell'importo dei lavori)					**€ 33.600,91**	
Funzionario	***Ruolo***	***Percentuale incentivo (rispetto al 1,60% dell'importo lordo dei lavori***	***Percentuale incentivo da corrispondere***	***Totale incentivo***	***A detrarre acconti già corrisposti compresa aliquota 10% precedente D.L.***	***Incentivo lordo da corrispondere***
Ing. Domenico Piazza	RUP	25%	100%	€ 8.400,23	€ 3.999,63	€ 4.400,60
Geom. Luigi Gandolfo	D.L. E CSE	23%	100%	€ 7.728,21	€ 2.596,11	€ 5.132,10
	DIR. OPERAT.	5%	100%	€ 1.680,05	€ 0,00	€ 1.680,05
					TOTALE	**€ 11.212,75**

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 **Di disporre il pagamento** della somma complessiva di **€ 11.212,75 (undicimiladuecentododici/75),** di cui € 4.400,60 spettanti all' **Ing. Domenico Piazza** quale saldo del compenso relativo all'incentivo di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 spettante allo stesso per l'attività svolta di RUP ed € 6.812,15 spettanti al **Geom. Luigi Gandolfo** quale quale saldo del compenso relativo all'incentivo di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 spettante allo stesso per l'attività svolta di Direttore dei lavori, Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione e Direttore Operativo, da versare sul conto della **Tesoreria Unica n. 0072619 intestato al Comune di Mascalucia,** ed intrattenuto presso la sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Catania.

Articolo 9 Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo **€ 11.212,75 (undicimiladuecentododici/75),** di cui al superiore articolo, a valere sulle somme impegnate con Decreto n. 1507 del 1° settembre 2020 e ss.mm.ii. (voce B.10) mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Articolo 10 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore

(Dott. Maurizio Croce)